



Comune di Palau

Provincia di Olbia-Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 26/11/2013

OGGETTO: ANNO 2013 - ABROGAZIONE REGOLAMENTO E TARIFFE TARES E RIPRISTINO DELLA TARSU MEDIANTE RIAPPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL REGOLAMENTO TARSU GIA' IN VIGORE PER L'ANNO 2012. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO.

L'anno **2013** addì **26** del mese di **Novembre** alle ore 10.30 in Palau, e nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Convocato per determinazioni del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori Consiglieri:

Consiglieri	Presente
Altana Paolo Mario	Si
Aresu Mauro	Si
Fraccarollo Fiorella	Si
Fresi Roberto	Si
Occhioni Alessandro	Si
Pala Paola Natalina	Si
Sanna Rachele	No
Serra Fausto	Si
Cuccu Pietro	Si
Aresu Giulio	Si
Fresu Luca	Si
Inzaina Sabrina	Si

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Pala, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Mauro Piga.

La rendicontazione stenotipica della discussione è allegata in un file di testo a ciò dedicato.

L'Assessore Abeltino dà lettura della proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Fresu a cui è seguito l'Assessore Abeltino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 23 del 05/11/2013;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti, come da attestazione in calce, i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

a voti resi per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 12

Astenuti: 0

Contrari: 0

Favorevoli: 12

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

1. di approvare la proposta di deliberazione n° 23 del 05/11/2013 avente per oggetto " ANNO 2013 - ABROGAZIONE REGOLAMENTO E TARIFFE TARES E RIPRISTINO DELLA TARSU MEDIANTE RIAPPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL REGOLAMENTO TARSU GIA' IN VIGORE PER L'ANNO 2012. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO. "che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
1. di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione;
2. di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime resa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000 per i seguenti motivi: dare immediata attuazione a servizi indispensabili.

Comune di Palau
Provincia di Olbia-Tempio

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale

=====

Proposta n. 23 del 05/11/2013

Assessore competente:	Ferdinando Abeltino
Settore competente:	Settore Economico Finanziario
Ufficio Proponente:	Servizio Economico Finanziario
Responsabile:	Ignazio Mannoni
Responsabile del Procedimento	Ignazio Mannoni

OGGETTO: ANNO 2013 - ABROGAZIONE REGOLAMENTO E TARIFFE TARES E RIPRISTINO DELLA TARSU MEDIANTE RIAPPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL REGOLAMENTO TARSU GIA' IN VIGORE PER L'ANNO 2012. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO.

PREMESSO che gli artt. 58 e seguenti del D.Lgs 15/11/1993, n. 507, avevano disposto l'introduzione e la regolamentazione della Tassa per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Interni ed Assimilati e che tale tributo è stato applicato sino all'anno di imposta 2012 compreso;

RILEVATO che l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazione dalla L. 22/12/2011, n. 214, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con decorrenza 01/01/2013;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che disponeva la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria a decorrere dal 01/01/2013;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, avrebbe dovuto cessare di avere applicazione la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che in ossequio alla suddetta disposizione di abrogazione assoluta ed inderogabile della T.A.R.S.U. a far data dall' 01.01.2013, il Comune di Palau aveva adottato, quali atti consequenziali, la delibera di C.C. n. 12 e n. 13 dell'11.10.2013, aventi per oggetto, rispettivamente: "Approvazione del Regolamento Comunale per l'Istituzione e l'Applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S.)" e "Approvazione delle Tariffe Tares – Anno 2013";

RILEVATO che l'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 31.08.2013, n. 102, introdotto dalla Legge di Conversione 28.10.2013, n. 124, pubblicata in G.U. n. 254 del 29.10.2013, Serie Generale, Supplemento ordinario n. 73/L, ha stabilito che: *"In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può*

determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto legge n. 201 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore per l'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso".

PRESO ATTO che l'attuale sfavorevole contesto economico e sociale, alla luce della facoltà di procrastinare la soppressione della TARSU, impone la necessità di porre in essere ogni sforzo per evitare eccessivi aggravii della tassazione a carico di parte significativa della cittadinanza in conseguenza dell'obbligo, previsto dalla TARES, di copertura immediata ed integrale, attraverso le tariffe, dell'intero costo del servizio e degli oneri accessori;

CONSIDERATA altresì la imminente soppressione della TARES entro il 31 dicembre 2013 per effetto dell'introduzione della c.d. "TRISE", ovvero, "Service Tax", da parte della c.d. "Legge di Stabilità" di prossima approvazione, e della conseguente inopportunità di introdurre per una sola annualità di imposta un nuovo tributo già attualmente in corso di imminente abrogazione;

VALUTATE inoltre le inevitabili incertezze per i contribuenti di fronte al susseguirsi di tre diversi tributi in tre anni, sebbene basati su analogo o simile presupposto, nonché le conseguenti e correlative difficoltà applicative e gestionali dei tre diversi regimi tributari in un ristretto lasso temporale da parte dell'Ufficio Tributi del Comune;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.05.2010, con la quale erano state approvate le Tariffe della TARSU per l'anno di imposta 2012;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.05.2010, con la quale era stata approvata l'ultima versione del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARSU;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 28.02.2013, con la quale era stato approvato il Regolamento del Servizio Comunale di Nettezza Urbana recante anche i termini di assimilazione quantitativa e qualitativa dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, con conseguente applicazione della TARSU anche ai produttori degli stessi;
- altresì la deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 26.04.2013, con la quale era stata determinata la misura dell'acconto TARES da richiedere in pagamento ai cittadini sulla base delle somme dovute o versate per l'anno 2012 a titolo di TARSU;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, per l'anno 2013, alla tariffa si applica comunque una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

VISTO il prospetto delle tariffe T.A.R.S.U. per l'anno 2013 elaborato dal Servizio Tributi sulla scorta dell'analogo prospetto relativo all'anno di imposta 2012, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe non viene raggiunta la copertura del 100% del costo del

servizio, e che tale differenza è coperta da risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, come disposto dall'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 124 del 28.10.2013;

CONSIDERATO che l'ufficio tributi predisporrà gli appositi avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti per il pagamento del saldo della TARSU dovuta per l'anno 2013, al netto di quanto da essi già versato o dovuto sulla base della Delibera Commissariale n. 42 del 26.04.2013 a titolo di acconto, oltre alla maggiorazione c.d. statale sopra citata;

VISTA l'opportunità di confermare anche per l'anno di imposta 2013 le Tariffe TARSU ed il Regolamento TARSU già in vigore per l'anno di imposta 2012;

RILEVATO che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed in particolare, per l'anno 2013, è fissato nella data del 30 novembre 2013 dall'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31.08.2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 124 del 28.10.2013;

RITENUTO necessario approvare nuovamente il Bilancio di previsione 2013 di questo Ente (già approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 61 del 17/05/2013), costituente allegato C alla presente delibera, apportando allo stesso le necessarie variazioni per adeguare gli stanziamenti, sia di entrata che di spesa riguardanti la TARSU/TARES, alle disposizioni della presente proposta di deliberazione;

VISTI gli allegati prospetti relativi alle variazioni suddette;

CONSIDERATO che, in conseguenza dell'obbligo per i contribuenti di versare unicamente a mezzo modello F24 la maggiorazione statale, appare opportuno consentire che anche il versamento della TARSU, e delle relative addizionali, possa essere effettuato dai contribuenti per l'anno 2013 mediante modello F24, previa stipula di apposita convenzione tra il Comune di Palau e l'Agenzia delle Entrate, salvo diversa soluzione normativa o di prassi ministeriale che consenta comunque ai contribuenti di eseguire il versamento della TARSU con F24;

VALUTATA altresì l'opportunità di fissare al 16 Dicembre 2013, il termine per il versamento del saldo della TARSU per l'anno 2013, al fine di fare coincidere tale data con quella già stabilita dalla normativa nazionale per il versamento della c.d. "maggiorazione statale";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITO il parere del Revisore Unico dei Conti, allegato alla presente;

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE di DELIBERARE

- 1) **DI ANNULLARE** integralmente la Delibera del Consiglio Comunale n.° 12 dell'11.10.2013 di "Approvazione del Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)";
- 2) **DI ANNULLARE** integralmente la Delibera del Consiglio Comunale n.° 13 dell'11.10.2013 di "Approvazione delle Tariffe TARES per l'anno 2013";
- 3) **DI APPROVARE** in applicazione dell'art. 5, comma 4-quater del D.L. 31.08.2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28.10.2013, n.° 124, il ripristino, per l'anno di imposta 2013 della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in luogo della TARES;
- 4) **DI DISPORRE** la vigenza, per l'anno di imposta 2013, del Regolamento Comunale per l'Applicazione della Tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvato con Delibera di C.C. N.° 17 del 28.05.2013 già in vigore per l'anno di imposta 2012, compresa la suddivisione delle utenze non domestiche nelle categorie in esso indicate, nonché delle agevolazioni e riduzioni tariffarie in esso contenute;
- 5) **DI APPROVARE** l'applicazione all'anno di imposta 2013 delle tariffe della Tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), già in vigore per l'anno di imposta 2012, per le utenze domestiche e non domestiche allegate alla presente deliberazione sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6) **DI APPROVARE** nuovamente il Bilancio di previsione 2013 di questo Ente (già approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 61 del 17/05/2013), costituente allegato C alla presente delibera, apportando allo stesso le necessarie variazioni per adeguare gli stanziamenti, sia di entrata che di spesa riguardanti la TARSU/TARES, alle disposizioni della presente proposta di deliberazione, come risulta dagli allegati prospetti;
- 7) **DI INCARICARE** il Sindaco ed il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle rispettive competenze, di porre in essere ogni attività finalizzata alla stipula con la Direzione Regionale di Cagliari dell'Agenzia delle Entrate della Convenzione per il pagamento della TARSU mediante modello F24 sulla base dello schema costituente allegato B della presente delibera, salvo diversa soluzione normativa o di prassi ministeriale che consenta comunque ai contribuenti di eseguire il versamento della TARSU con F24;
- 8) **DI DARE ATTO** che sull'importo della TARSU, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applicano sia l'addizionale ex Eca/Meca del 10%, sia il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/09/1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 9) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Allegati:

- A) Tabella delle Tariffe TARSU 2012 da applicarsi anche per l'anno di imposta 2013;

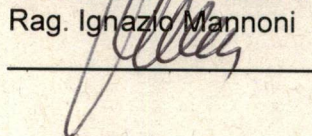
- B) Schema di Convenzione con L'Agenzia delle Entrate per il pagamento della TARSU mediante modello F24;
C) Bilancio d'Esercizio 2013 e prospetti relativi alle variazioni di cui alla presente proposta di deliberazione;

Proposta n. 23 del 05/11/2013

Su questa proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole
Palau, 05/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Ignazio Mannoni





Elenco Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2013

Comune di PALAU

Capitolo P.E.G.			Descrizione	Tipo	Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
2013	E	102500	TASSA RIFIUTI E SERVIZI (TARES)	V	1.787.334,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	1.352.334,00
Totale Variazioni Entrate					1.787.334,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	1.352.334,00
2013	S	120600	QUOTA 5 % TARES ALLA PROVINCIA	V	85.000,00	-35.000,00	0,00	-35.000,00	50.000,00
2013	S	120700	SPESE PER AGEVOLAZIONI AI CONTRIBUENTI PER RIDUZIONI TARES	V	400.000,00	-400.000,00	0,00	-400.000,00	0,00
Totale Variazioni Spese					485.000,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	50.000,00



Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2013

Comune di PALAU

PARTE I - ENTRATA

Codice	RISORSA Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Titolo 1 Entrate tributarie						
Categoria 02 Tasse						
1. 2. 1025	TASSA RIFIUTI E SERVIZI (T.A.R.E.S.)	1.787.334,00	-435.000,00		-435.000,00	1.352.334,00
Totale Categoria 02		1.787.334,00	-435.000,00		-435.000,00	1.352.334,00
Totale Titolo 1		1.787.334,00	-435.000,00		-435.000,00	1.352.334,00
Totale Generale		1.787.334,00	-435.000,00		-435.000,00	1.352.334,00



Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2013

Comune di PALAU

PARTE II - SPESA

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Titolo 1 Spese correnti						
Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
Servizio 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
01.01.04.05	Trasferimenti	485.000,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	50.000,00
Totale Servizio 04		485.000,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	50.000,00
Totale Funzione 01		485.000,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	50.000,00
Totale Titolo 1		485.000,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	50.000,00
Totale Generale		485.000,00	-435.000,00	0,00	-435.000,00	50.000,00

Studio Scanu Rag. Simona
Revisore Contabile
Via Bach n.1- Olbia
Tel./Fax- 0789/22700

COMUNE DI PALAU

Relazione del Revisore dei Conti sulla proposta di variazioni al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013

IL REVISORE DEI CONTI del Comune di PALAU, Rag. Simona Scanu,

VISTO il Bilancio di Previsione 2013 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 61 del 17/05/2013.

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05/11/2013 avente ad oggetto: "Anno 2013-Abrogazione regolamento e tariffe TARES e ripristino della TARSU mediante riapprovazione delle tariffe e del regolamento TARSU già in vigore per l'anno 2012-Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso".

RILEVATO che l'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 31.08.2013, n. 102, introdotto dalla Legge di Conversione 28.10.2013, n. 124, pubblicata in G.U. n. 254 del 29.10.2013, Serie Generale, Supplemento ordinario n. 73/L, ha stabilito che: "In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto legge n. 201 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore per l'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso".

VISTO il prospetto predisposto del responsabile dell'ufficio ragioneria, che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante così riassunto:

- | | |
|------------------|---------------|
| • Minori Entrate | € 435.000,00; |
| • Minori Spese | € 435.000,00; |

☐ per l'adozione da parte del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 239, primo comma, lettera b, del D. Lgs 18 agosto 2000 nr. 267, il quale stabilisce che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulle variazioni di bilancio;

RILEVATO che la proposta di variazione del bilancio annuale allegata alla presente:

1. è resa necessaria da effettive esigenze di provvedere ai fabbisogni di settori comunali utilizzando risorse eccedenti in alcune previsioni di servizi ed interventi e destinandoli ad altri che nel corso della gestione risultano inadeguati ;
2. utilizza risorse delle quali è verificata la disponibilità;
3. assolve a quanto stabilito dall'art.175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr.267;
4. assicura il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio;

RITENUTO pertanto che l'adozione della variazione proposta corrisponde ad effettive necessità di gestione del bilancio e delle attività comunali;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per l'adozione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 05/11/2013 inerente la variazione al bilancio annuale di previsione 2013, sotto il profilo della congruità, coerenza ed attendibilità.

Palau , 05/11/2013

IL REVISORE DEI CONTI

Scanu Rag. Simona



TRS/TAR

Direzione Regionale della Sardegna

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA DELLE ENTRATE E IL COMUNE DI [REDACTED] PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI/TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, DELLE SANZIONI E DEGLI INTERESSI E LA FORNITURA DEI RELATIVI FLUSSI INFORMATIVI MEDIANTE IL MODELLO F24.

L'Agenzia delle Entrate (di seguito denominata "Agenzia" o, congiuntamente al Comune di Sanluri, "le Parti"), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d – Codice Fiscale 06363391001 - legalmente rappresentata dal dott. Libero Angelillis, Direttore Regionale della Sardegna, su delega del Direttore dell'Agenzia, dott. Attilio Befera, conferita con atto prot. n. 2008/104666 del 10 luglio 2008

E

il Comune di [REDACTED] (di seguito denominato "Comune"), con sede in [REDACTED], Via [REDACTED], legalmente rappresentato [REDACTED], nella sua qualità di Responsabile del Servizio Economico Finanziario, provvedimento sindacale n. [REDACTED]

premesso:

- il Comune con atto della Giunta Comunale n. [REDACTED] de' [REDACTED], ha deliberato di utilizzare, per la riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, delle sanzioni e degli interessi ad essa relativi, le modalità di versamento previste dal capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, in aggiunta a quelle attualmente in vigore;
- l'articolo 62 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 attribuisce all'Agenzia le funzioni relative alle entrate erariali ed individua i servizi che può svolgere con riguardo ad altre entrate sulla base di un'apposita convenzione;
- ai sensi dell'art. 3 del proprio statuto l'Agenzia, nel rispetto dei principi del federalismo fiscale, promuove e fornisce servizi alle regioni e agli enti locali per

la gestione dei tributi di loro competenza, stipulando convenzioni per la liquidazione, l'accertamento, la riscossione e il contenzioso dei tributi e articolando la propria organizzazione periferica in modo da favorire lo svolgimento delle attività di collaborazione e di supporto alle regioni e agli enti locali;

- l'articolo 21 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, fissa i termini di versamento delle somme riscosse dagli intermediari abilitati e di predisposizione e trasmissione dei dati riepilogativi relativi alle somme a debito o a credito evidenziate nelle deleghe di pagamento dagli intermediari abilitati ad una apposita struttura dell'Agenzia;
- l'articolo 22, comma 1, del citato decreto legislativo 241/1997, fissa i termini entro i quali le somme riscosse sono attribuite agli enti destinatari;
- il D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, reca la disciplina in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, concerne norme in materia di "Codice dell'amministrazione digitale";
- con parere n. 0109419 del 23 settembre 2003 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 maggio 2003, ha espresso la prescritta intesa sul testo della presente convenzione;

convengono quanto segue:

ART. 1 Definizioni

1. Ai fini della presente convenzione, si intende per:

- a) "tassa", la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- b) "modello F24", il modello di pagamento per il versamento della tassa, delle sanzioni e degli interessi ad essa relativi, già utilizzato per i versamenti unitari di cui al capo III, sezione I, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
- c) "codice", il D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante la disciplina in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.



1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra le Parti relativamente:

- a) all'attività di riscossione della tassa, delle sanzioni e degli interessi, mediante il modello F24;
- b) all'attività di predisposizione della relativa modulistica;
- c) alla trasmissione dei dati analitici delle somme evidenziate nelle deleghe di pagamento e dei dati contabili riepilogativi;
- d) al riversamento delle somme riscosse.



Resta di spettanza del Comune l'attività di assistenza ai contribuenti per la compilazione del modello F24. Esula dalle competenze dell'Agenzia l'attività di rettifica degli errori compiuti in sede di compilazione del modello F24, nonché il controllo delle somme dovute.

3. Per la tassa del Comune il modello F24 sarà accettato solo per importi a credito del Comune, escludendo pertanto la possibilità per il contribuente di compensare eventuali crediti relativi alla tassa.

ART. 3

Flussi informativi delle operazioni di riscossione



1. L'Agenzia fornisce al Comune, tramite il sistema Siatel -PuntoFisco, i dati relativi alle operazioni di riscossione della tassa/tariffa, delle sanzioni e degli interessi, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente convenzione, con il rispetto della seguente tempistica:

- entro 9 giorni lavorativi dalla riscossione, in tutti i casi in cui sia possibile la trasmissione dei dati in via telematica;
- con cadenza mensile, relativamente alle riscossioni elaborate il mese precedente, in tutti i casi in cui non sia possibile la trasmissione dei dati in via telematica.

ART. 4

Riversamento delle somme

1. L'Agenzia, nei termini di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, effettua l'imputazione delle somme riscosse a favore del Comune sulla base dell'indicazione del codice catastale riportato sul modello F24. L'accreditamento di tali somme avviene, secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, sulla contabilità speciale fruttifera presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia, sezione di Cagliari IBAN IT61A0100003245520300072544. L'eventuale variazione del predetto

conto deve essere comunicata, con le modalità di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 82/2005, e successive modificazioni, all'Agenzia, Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - Settore Contabilità e Bilancio, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, almeno 30 giorni prima della modifica stessa.

2. L'Agenzia non risponde delle anomalie riscontrate relativamente a coordinate bancarie che generano uno storno dell'operazione di accredito delle somme riscosse e che determinano un ritardo nel riversamento delle stesse.

3. L'Agenzia comunica al Comune l'importo dei fondi utilizzati per le regolazioni contabili che si dovessero rendere necessarie a seguito di compensazioni operate dai contribuenti e provvede a scomputare tale importo dalle somme dovute allo stesso Comune.

ART. 5

Rimborso delle spese del servizio

1. Per i servizi resi ai sensi degli articoli 3 e 4 della presente convenzione, spetta all'Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto, attualmente nella misura di seguito indicata, agli intermediari della riscossione, compenso cui devono aggiungersi € 0,10 per ciascuna delega di versamento, a titolo di rimborso delle spese generali amministrative e in particolare:

- a) per le deleghe conferite telematicamente all'Agenzia:
 - non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il modello I24 con saldo finale pari a zero;
 - € 0,90, per il modello I24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente bancario;
 - € 1,00, per il modello I24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente postale;
- b) per le deleghe conferite a banche convenzionate e Equitalia S.p.A. tramite le sue partecipate:
 - € 1,40, per il modello F24 "CBI";
 - € 2,00, per il modello F24 "cartaceo";
- c) per le deleghe conferite a Poste Italiane S.p.A.:
 - € 2,20, per il modello F24 "CBI";
 - € 2,55, per il modello F24 "cartaceo".

2. Nel caso in cui uno stesso modello F24 sia utilizzato, contestualmente, per il versamento della tassa, delle sanzioni e degli interessi dovuti al Comune e di quello di altri tributi o entrate dovuti ad altri soggetti creditori, è a carico del Comune, oltre alle spese generali amministrative corrispondenti a € 0,10 per ciascuna delega di versamento, una percentuale dei compensi che l'Agenzia complessivamente deve corrispondere per ciascun modello F24 interessato; tale percentuale corrisponde al rapporto tra il numero delle righe dei modelli F24 compilati dai soggetti che hanno

effettuato il versamento della tassa, delle sanzioni e degli interessi a favore del Comune ed il numero totale delle righe di tali modelli.

ART. 6

Modalità e termini di pagamento del rimborso delle spese

1. L'Agenzia comunica al Comune di Sanluri – Servizio Economico Finanziario Via Carlo Felice N. civico 201 Cap 09025 indirizzo *e-mai* ragioneria.sanluri@tiscali.it - l'ammontare delle somme spettanti ai sensi dell'articolo 5 e i dati in base ai quali tale ammontare è stato determinato:

- a) entro il 30 novembre, per le riscossioni elaborate nei primi nove mesi dell'anno;
- b) entro il 28 febbraio, per le riscossioni elaborate nell'ultimo trimestre dell'anno precedente.

2. Il Comune provvede a versare, in conformità alle indicazioni fornite dall'Agenzia, gli importi comunicati ai sensi del comma 1, lettere a) e b), entro la fine del secondo mese successivo al ricevimento di ciascuna comunicazione.

3. Le riscossioni oggetto della presente convenzione, accertate successivamente ai termini indicati nei commi precedenti, saranno oggetto di comunicazione di pagamento integrativa, con specifica indicazione di termini e modalità.

4. In caso di pagamento tardivo sono dovuti gli interessi legali per il periodo intercorrente tra la scadenza del termine stesso ed il giorno del pagamento.

5. Il Comune si impegna a comunicare, con le modalità di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 82/2005, e successive modificazioni, all'Agenzia, Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - Settore Contabilità e Bilancio, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, eventuali variazioni inerenti ai recapiti di cui al comma 1.

ART. 7

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengono in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. Le Parti si attengono, nel trattamento dei dati, alle disposizioni del codice.

2. Le informazioni di cui all'allegato 1 della presente convenzione sono rese disponibili con le modalità e le cautele previste dal codice, attraverso separato accordo 1.

¹ Trattasi dell'accordo per regolare l'accesso all'applicativo Siatel -PuntoFisco.

ART. 8
Durata della Convenzione

1. La presente convenzione si applica alle riscossioni della tassa, delle sanzioni e degli interessi effettuate dal 02 maggio 2012 fino al 02 maggio 2013.

ART. 9
Modifiche

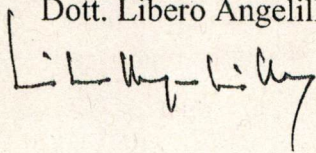
1. Le Parti si impegnano a definire con successivo accordo le eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento del servizio, previsti nella presente convenzione che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni di legge.

ART. 10
Rinvii

1. Per quanto non espressamente regolato nella presente convenzione, con riguardo alle modalità di svolgimento del servizio, si applicano le norme del codice civile e del codice di procedura civile.

Data 

Agenzia delle Entrate
Il Direttore Regionale della Sardegna
Dott. Libero Angelillis





Comune di 
Resp. Servizio Economico Finanziario
Rag. 

Allegati:

- n. 1. Specifiche tecniche di fornitura al Comune dei flussi informativi relativi alle operazioni di riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani/della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.
- n. 2. Schema esemplificativo per l'indicazione del codice di conto corrente bancario/postale.

**RISCOSSIONE TRAMITE MODELLO F24
TRACCIATO DI FORNITURA DATI**



INDICE

1. GENERALITÀ	3
2. STRUTTURA DEL FLUSSO INFORMATIVO	4
2.1 FLUSSO INFORMATIVO DEL COMUNE: TIPI RECORD	5
2.2 SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI FLUSSO LOGICO DEL SINGOLO COMUNE	7
3. TRACCIATO DI FORNITURA	8
3.1 Tipo record A1 - Inizio Fornitura	8
3.2 Tipo record G1 - Versamento	9
3.3 Record contabili della fornitura	13
3.3.1 Tipo record G2 – Accredito disposto	13
3.3.2 Tipo record G3 - Recupero saldi negativi	15
3.3.3 Tipo record G4 - Anticipo fondi di bilancio	17
3.3.4 Tipo record G5 – Identificazione accredito	18
3.4 Tipo record G9 - Annullamento delega	20
3.5 Tipo record Z1 - Fine Fornitura	22



1. GENERALITÀ

L' Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) può essere versata dai contribuenti per tutti i Comuni con modello F24, sia con modalità telematiche che presso banche, Poste Italiane Spa e agenti della riscossione. Le stesse modalità possono essere utilizzate per effettuare pagamenti di Tarsu/Tariffa, Tosap/Cosap (solo per i comuni convenzionati con l'Agenzia delle Entrate), e per l'Imposta di Scopo (solo per i comuni che ne hanno deliberato l'istituzione).

La Struttura di Gestione elabora quotidianamente (DATA RIPARTIZIONE) gli importi a debito e a credito riportati nelle deleghe rendicontate dagli intermediari della riscossione ed attribuisce agli enti destinatari le somme spettanti.

In una stessa giornata (DATA RIPARTIZIONE) possono essere effettuate più elaborazioni ed in tal caso le elaborazioni sono diversificate tramite un progressivo nell'ambito della data ripartizione.

Una stessa data ripartizione può riguardare deleghe riversate dagli intermediari in diverse giornate (DATA BONIFICO).

Il flusso informativo contiene i dati di dettaglio delle somme a debito e a credito riportate nelle righe del modello F24 riferite al comune, ed i dati contabili relativi al riversamento delle predette somme, (accrediti effettuati, eventuali recuperi su fondi di bilancio oppure anticipazioni da fondi bilancio per saldi negativi).

Il flusso informativo può contenere i dati di diverse elaborazioni identificate da data ripartizione e progressivo.

La fornitura, in caso di annullamento di delega su istanza degli intermediari o dei contribuenti, contiene i dati dei singoli versamenti annullati.



2. STRUTTURA DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati di ciascun comune sono registrati su diversi tipi record organizzati in blocchi logici ordinati per data ripartizione e data bonifico.

Ciascun record della fornitura ha una lunghezza fissa pari a 300 caratteri.

Il flusso informativo di ciascun ente, delimitato da un record di inizio (tipo record 'A1') identificativo della fornitura e da un record di fine (tipo record 'Z1'), è composto da sequenze di record versamenti (tipo record G1) seguiti da record contabili.

I record contabili possono essere di quattro tipi :

- accrediti disposti (tipo record G2) per operazioni di accredito;
- recuperi (tipo record G3) per eventuali recuperi di saldi negativi;
- anticipazioni (tipo record G4) di saldi negativi;
- identificazione accredito (tipo record G5).

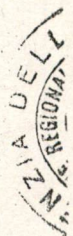
Per una stessa data ripartizione e data bonifico, i record di tipo G2, eventualmente seguiti da uno o più record di tipo G3, sono in alternativa con i record di tipo G4.

I record di tipo G5 sono registrati in coda alla fornitura e contengono per gli accrediti disposti gli estremi dell'operazione una volta comunicati dalla Banca d'Italia.

Analogamente, i record di tipo G9, contenenti gli eventuali versamenti relativi a deleghe annullate su istanza degli intermediari o dei contribuenti, sono registrati in coda alla fornitura.

I record di tipo G1, G2, G3, e G4 sono ordinati per valori crescenti dei campi:

- Data ripartizione
- Progressivo ripartizione
- Data bonifico
- Progressivo delega
- Progressivo rigo



2.1 FLUSSO INFORMATIVO DEL COMUNE: TIPI RECORD

Tipo record	Contenuto	Frequenza
A1 inizio fornitura	Dati identificativi della fornitura	1 record per data, progressivo di fornitura
G1 versamento	Dati analitici del versamento dell'imposta indicato dal contribuente in un rigo del modello F24	1 record per ciascuna riga di versamento riferita al comune
G2 accredito disposto	Dati contabili dell'operazione di accredito inviata a Banca d'Italia	1 record per ciascun mandato di accredito disposto
G3 recupero saldi negativi	Dati contabili delle operazioni di recupero a fronte di saldi negativi	1 record per ciascuna operazione di recupero che ha generato un minor accredito
G4 anticipo fondi bilancio	Dati contabili degli importi in anticipo sui fondi di bilancio	1 record per ciascun anticipo riferito al comune
G5 identificazione accredito	Identificativo (CRO) dell'operazione di accredito comunicata dalla Banca d'Italia	1 record per ciascuna operazione di accredito confermata
G9 annullamento delega	Versamento annullato su istanza degli intermediari o dei contribuenti	1 record per ciascun versamento del comune riferito a delega annullata
Z1 fine fornitura	Dati riepilogativi della fornitura	1 record per data e progressivo di fornitura

Valgono inoltre le seguenti regole generali:

- i campi numerici sono allineati a destra e riempiti a zero, i campi alfanumerici sono allineati a sinistra e riempiti a spazi;
- i codici fiscali corretti (flag di errore = '0') sono da considerarsi validati in Anagrafe Tributaria;
- i dati anagrafici sono presenti per i soli codici fiscali pervenuti formalmente errati dagli intermediari e non recuperati in Anagrafe Tributaria;
- tutti gli importi presenti nel flusso sono espressi in centesimi di euro.



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI FLUSSO LOGICO DEL SINGOLO COMUNE

[illegible]

3. TRACCIATO DI FORNITURA

3.1 TIPO RECORD A1 - INIZIO FORNITURA

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'A1'</i>
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Filler	26	N	<i>Assume sempre valore zero</i>
Numero trasmissione	2	N	Numero progressivo della trasmissione <i>Assume sempre valore zero</i>
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Codice ente comunale	4	A	Codice del comune destinatario della fornitura
Codice intermediario	3	N	Codice dell'intermediario della trasmissione
Filler	5	A	<i>Vale sempre spaces</i>
Identificativo file	24	A	È il DSN del file. Deve essere nella forma IClxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data di fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm numero trasmissione
Filler	221	A	<i>Impostato a spaces</i>

3.2 TIPO RECORD G1 - VERSAMENTO

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'G1'</i>
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Data di ripartizione	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione dei fondi <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione
Data bonifico	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia. <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo delega	6	N	Numero progressivo attribuito alla delega nell'ambito della fornitura <i>Assume valore '000001' per la prima delega e si incrementa di un'unità per ciascuna delega successiva nell'ambito della stessa data bonifico</i>
Progressivo riga	2	N	Numero progressivo della riga a parità di progressivo delega <i>Assume valore '01' per la prima riga incrementa di un'unità per ciascuna riga successiva</i>
Codice ente	5	N	Identifica l'ente che ha rendicontato la delega. <i>È il codice ABI nel caso di banca; è il codice ambito nel caso di Agente della riscossione; è il codice '07601' nel caso di Poste Vale '99999' nel caso di delega Internet con saldo a zero</i>

segue...

... segue ...

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo Ente	1	N	Vale 'B' per delega riscossa tramite banca Vale 'C' per delega riscossa tramite Agente della riscossione Vale 'P' per delega riscossa tramite agenzia postale Vale 'I' per delega riscossa tramite Internet
Cab	5	N	Codice della dipendenza della banca o dell'agenzia postale che ha riscosso la delega Assume valore zero nel caso di delega riscossa dall'Agente della riscossione o delega Internet con saldo a zero
Codice fiscale	16	A	Codice fiscale del contribuente indicato sulla delega
Flag errore codice fiscale	1	N	Vale '0' per codice fiscale validato in A.T. Vale '1' per codice fiscale errato o inesistente in A.T.
Data di riscossione	8	N	Data in cui il contribuente effettua il conferimento della delega Espressa nel formato aaaammgg
Codice ente comunale	4	A	È il codice comune dichiarato dal contribuente
Codice tributo	4	A	Codice tributo dichiarato dal contribuente
Flag errore codice tributo	1	N	Vale '0' per codice tributo corretto Vale '1' per codice tributo errato
Rateazione	4	N	Rateazione dichiarata dal contribuente
Anno di riferimento	4	N	Anno di riferimento dichiarato dal contribuente
Flag errato anno	1	N	Flag di errato anno di riferimento Vale '0' per anno di riferimento formalmente corretto Vale '1' per anno di riferimento formalmente errato

... segue...

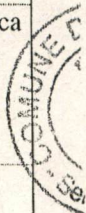
... segue ...

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Importo a debito	15	N	Importo a debito indicato dal contribuente <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Importo a credito	15	N	Importo a credito indicato dal contribuente <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Ravvedimento	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata <i>Vale '0' se la casella non e' stata barrata</i> <i>Vale '1' se la casella e' stata barrata</i>
Immobili variati ICI	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata <i>Vale '0' se la casella non e' stata barrata</i> <i>Vale '1' se la casella e' stata barrata</i>
Acconto	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata <i>Vale '0' se la casella non e' stata barrata</i> <i>Vale '1' se la casella e' stata barrata</i>
Saldo	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata <i>Vale '0' se la casella non e' stata barrata</i> <i>Vale '1' se la casella e' stata barrata</i>
Numero fabbricati ICI	3	N	Numero dei fabbricati dichiarati dal contribuente
Flag errati dati ICI	1	N	Flag di errata indicazione dati ICI <i>Vale '0' per indicazione dati ICI corretta</i> <i>Vale '1' per indicazione dati ICI errata</i>
Detrazione abitazione principale	15	N	Importo della detrazione indicato dal contribuente

... segue...

... segue ...

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Denominazione	55	A	È il cognome nel caso di persona fisica È la denominazione nel caso di società <i>Valorizzato solo per codice fiscale errato</i>
Nome	20	A	Impostato solo per persona fisica <i>Valorizzato solo per codice fiscale errato</i>
Sesso	1	A	Impostato solo per persona fisica <i>Valorizzato solo per codice fiscale errato</i>
Data di nascita	8	N	Impostata solo per persona fisica <i>Valorizzata solo per codice fiscale errato</i> <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Comune o stato estero	25	A	È il comune di nascita per persona fisica È il comune di domicilio fiscale per società <i>Valorizzato solo per codice fiscale errato</i>
Provincia	2	A	È la provincia di nascita per persona fisica È la provincia di domicilio fiscale per società <i>Valorizzata solo per codice fiscale errato</i>
Tipo imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale. Vale 'I' per ICI, 'O' per TOSAP/COSAP, 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO
Filler	40	A	Impostato a spaces



3.3 RECORD CONTABILI DELLA FORNITURA

3.3.1 TIPO RECORD G2 - ACCREDITO DISPOSTO

Il tipo record G2 è presente nel caso in cui per il comune, nella giornata di ripartizione l'ammontare dei debiti supera l'ammontare dei crediti di una stessa imposta per una determinata data bonifico.

Tale record è alternativo al tipo record G4 (Anticipazione) per la stessa giornata di ripartizione, la stessa data di bonifico e la stessa tipologia di imposta.

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'G2'</i>
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Data di ripartizione/mandato	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione dei fondi con conseguente predisposizione del mandato Ovvero Data in cui è stato predisposto il mandato in Banca d'Italia nel caso di comunicazione tardiva delle coordinate IBAN <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di ripartizione/mandato	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione (ovvero data mandato)
Data bonifico	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Filler	8	N	Vale sempre 99999999
Codice ente comunale	4	A	Ente comunale destinatario delle somme
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Importo accreditato	15	N	Importo del mandato di accredito. Tale importo è al netto di eventuali recuperi

			effettuati a fronte di anticipi per saldi negativi. <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Tipo imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale. Vale 'T' per ICI, 'O' per TOSAP/COSAP, 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO
Filler	239	A	Impostato a spaces



3.3.2 TIPO RECORD G3 - RECUPERO SALDI NEGATIVI

Il tipo record G3 è presente solo nel caso in cui nella giornata di ripartizione, in una determinata data bonifico e per una stessa imposta, sono stati effettuati degli accrediti al netto di somme precedentemente anticipate.

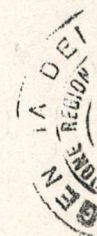
Può essere presente anche in assenza di operazioni di accredito (nel caso in cui le somme anticipate oggetto di recupero sono uguali alle somme da accreditare).

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'G3'</i>
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Data di ripartizione	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione dei fondi <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione
Filler	16	N	<i>Vale sempre 99999999</i>
Codice ente comunale	4	A	Ente comunale destinatario delle somme
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Importo recupero	15	N	Importo del recupero <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Anno mese di ripartizione originaria	6	N	Anno mese della ripartizione dei fondi in cui è stato effettuato l'anticipo <i>Espressa nel formato aaaamm</i>
Filler	12	N	vale zero

segue...

... segue

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale. Vale 'I' per ICI, 'O' per TOSAP/COSAP, 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO
Filler	221	A	Impostato a spaces



3.3.3 TIPO RECORD G4 - ANTICIPO FONDI DI BILANCIO

Il tipo record G4 è presente nel caso in cui per il comune, nella giornata di ripartizione, l'ammontare dei debiti è inferiore all'ammontare dei crediti di una stessa imposta in una determinata data bonifico. Tale record è alternativo al tipo record G2 (Mandato di Accredito) ed eventuale G3 (Recupero).

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'G4'</i>
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Data di ripartizione	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione dei fondi <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione
Data bonifico	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Filler	8	N	<i>Vale sempre 99999999</i>
Codice ente comunale	4	A	Ente comunale destinatario delle somme
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Importo anticipazione	15	N	Importo 'anticipazione da fondo erario per saldi negativi <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Tipo imposta	1	A	<i>Vale 'I' per ICI, 'O' per TOSAP/COSAP, 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO</i>
Filler	239	A	Impostato a spaces

3.3.4 TIPO RECORD G5 – IDENTIFICAZIONE ACCREDITO

La presenza del tipo record G5 è subordinata alla ricezione da parte della Struttura di Gestione della comunicazione dell'identificativo dell'operazione di accredito da parte della Banca D'Italia.

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'G5'</i>
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Filler	26	N	<i>Vale sempre 99999999</i>
Codice ente comunale	4	A	Ente comunale destinatario delle somme
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Importo accreditato	15	N	Importo del mandato di accredito. Tale importo è al netto di eventuali recuperi effettuati a fronte di anticipi per saldi negativi. <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Cro	11	N	Codice di riferimento operazione
Data accreditamento	8	N	Data in cui la Banca D'Italia ha accreditato le somme <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Data di ripartizione/mandato originaria	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione dei fondi con conseguente predisposizione del mandato Ovvero Data in cui è stato predisposto il mandato in Banca d'Italia nel caso di comunicazione tardiva delle coordinate IBAN <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di ripartizione/mandato originario	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione (ovvero data mandato)
Data bonifico originario	8	N	Data in cui gli intermediari della



			riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Tipo imposta	I	A	Indica il tipo imposta comunale. Vale 'I' per ICI, 'O' per TOSAP/COSAP, 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO
Filler	202	A	Impostato a spaces

3.4 TIPO RECORD G9 - ANNULLAMENTO DELEGA

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'G9'</i>
Data fornitura	8	N	Data in cui è stata effettuata la fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Filler	26	N	<i>Assume valore 9999999999999999</i>
Data ripartizione originaria	8	N	Data in cui è stata ripartita la delega annullata. <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo ripartizione originaria	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione originaria
Data bonifico originaria	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Codice ente	5	N	Identifica l'ente che ha rendicontato la delega <i>È il codice ABI nel caso di banca È il codice ambito nel caso di Agente della riscossione È il codice '07601' nel caso di Ente Poste Vale '99999' nel caso di delega Internet con saldo a zero</i>
Filler	5	A	Impostato a spaces
Codice fiscale	16	A	Codice fiscale del contribuente indicato sulla delega
Data di riscossione	8	N	Data in cui il contribuente effettua il conferimento della delega <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Codice ente comunale	4	A	È il codice comune dichiarato dal contribuente



10/09/2010
UFFICIO FINANZIARIO

segue ...

... segue

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Codice tributo	4	A	Codice tributo dichiarato dal contribuente
Anno di riferimento	4	N	Anno di riferimento dichiarato dal contribuente
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Importo a debito	15	N	Importo a debito indicato dal contribuente <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Importo a credito	15	N	Importo a credito indicato dal contribuente <i>Espresso in centesimi di euro</i>
Tipo operazione	1	A	Tipo operazione effettuata. Vale 'A' per ANNULLAMENTO 'R' per RIPRISTINO
Data operazione	8	N	Data in cui è stata aggiornata (annullata o ripristinata) la delega.
Tipo Imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale. Vale 'I' per ICI, 'O' per TOSAP/COSAP, 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO
Filler	155	A	Impostato a spaces

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record <i>Assume valore fisso 'Z1'</i>
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Filler	26	N	Vale sempre 999999999999999999
Numero trasmissione	2	N	Numero progressivo della trasmissione <i>Assume sempre valore zero</i>
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite <i>Vale sempre 'EUR'</i>
Codice ente comunale	4	A	Codice del comune destinatario della fornitura
Codice intermediario	3	N	Codice dell'intermediario della trasmissione
Filler	5	A	Vale sempre spaces
Identificativo file	24	A	È il DSN del file. Deve essere nella forma IClxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data di fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm progressivo trasmissione
Numero record G1	7	N	Numero totale record di tipo G1 presenti nella fornitura
Numero record G2	7	N	Numero totale record di tipo G2 presenti nella fornitura

segue ...

... segue

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Numero record G3	7	N	Numero totale record di tipo G3 presenti nella fornitura
Numero record G4	7	N	Numero totale record di tipo G4 presenti nella fornitura
Numero record G5	7	N	Numero totale record di tipo G5 presenti nella fornitura
Numero record G9	7	N	Numero totale record di tipo G9 presenti nella fornitura
Numero record totale della fornitura	7	N	Numero totale dei record della fornitura comprensivo dei record A1 e Z1
Filler	172	A	Impostato a spaces



CODIFICA CONTO CORRENTE INTERNAZIONALE

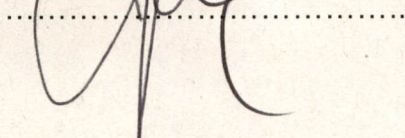
ESEMPIO IDENTIFICATIVO CONTO	ITXXCYYYYYWWWWWZZZZZZZZZZZZZZ
------------------------------------	-------------------------------

LEGENDA		
SIMBOLO	NUMERO CARATTERI	SIGNIFICATO
IT	2 (SEMPRE IT)	ITALIA
XX	2 CARATTERI ALFANUMERICI	CODICE DI CONTROLLO
C	1 CARATTERE	CIN
YYYYY	5 CARATTERI NUMERICI	CODICE ABI
WWWWW	5 CARATTERI NUMERICI	CODICE CAB
ZZZZZZZZZZZZ	12 CARATTERI	NUMERO CONTO CORRENTE ALLINEATO A DESTRA PRECEDUTO DA ZERI

Letto ed approvato, questo verbale è come di seguito sottoscritto

Il Presidente

Francesco Pala



Il Vice Segretario Comunale

Mauro Piga



Certifico che questa deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio comunale con il n. 3692 del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 14.12.2013

Palau, 22.11.2013

Il Messo Comunale

